

BANDO PER INTERVENTI A FAVORE DELLA RICERCA INDUSTRIALE DELLE IMPRESE OPERANTI NELLE FILIERE MAGGIORMENTE COINVOLTE DAGLI EVENTI SISMICI DEL MAGGIO 2012

CONTESTO NORMATIVO	<p>L'art.12 Decreto-legge n. 74 del 6 giugno 2012, convertito in Legge n. 122 del 1 agosto 2012 "Interventi a favore della ricerca industriale delle imprese operanti nelle filiere maggiormente coinvolte dagli eventi sismici del maggio 2012:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Per l'attività di ricerca industriale delle imprese appartenenti alle principali filiere presenti nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012, per l'anno 2012 ((sono assegnati, ai sensi del comma 3)), 50 milioni di euro sulla contabilità speciale intestata al Presidente della Regione Emilia-Romagna con separata evidenza contabile per la concessione di contributi alle imprese operanti nei Comuni dove si sono avuti danni dagli eventi sismici. 2. Alla disciplina dei criteri, delle condizioni e delle modalità di concessione delle agevolazioni di cui al precedente comma provvede la Regione Emilia-Romagna con propri atti, nei quali sono definiti, tra l'altro, l'ammontare dei contributi massimi concedibili. Tali atti stabiliscono, in particolare, le spese ammesse, i criteri di valutazione, i documenti istruttori, la procedura, le condizioni per l'accesso, per l'erogazione e per la revoca dei contributi, le modalità di controllo e di rendicontazione. 3. La somma di euro 50 milioni, disponibile sulla contabilità speciale intestata al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, relativa al FAR, è versata all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnata al Fondo di cui all'articolo 2, comma 1, <p>Tale art. prevedeva che avrebbe dovuto provvedere alla disciplina dei criteri, delle condizioni e delle modalità di concessione dei finanziamenti previsti con propri atti la Regione Emilia-Romagna, successivamente è stata approvata la DGR 1736/2012: "MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE EX LEGGE 122/2012 ART. 12 "INTERVENTI A FAVORE DELLA RICERCA INDUSTRIALE DELLE IMPRESE OPERANTI NELLE FILIERE MAGGIORMENTE COINVOLTE DAGLI EVENTI SISMICI DEL MAGGIO 2012".</p>
TIPOLOGIA DI STRUMENTO AGEVOLATIVO	<p style="text-align: center;">BANDO PROCEDURA DI TIPO VALUTATIVO A GRADUATORIA (ai sensi dell'art.5, comma 2 del D.Lgs. 123/98)</p>
FINALITA' DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Incentivare progetti di ricerca sperimentale, presentati da piccole e medie imprese localizzate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012.</p> <p>Attraverso questo intervento la Regione intende sostenere l'attività di ricerca industriale delle imprese delle principali filiere produttive dei territori colpiti dal sisma al fine di favorirne il rilancio competitivo attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'avanzamento tecnologico dei prodotti, dei sistemi di produzione, dei sistemi organizzativi delle imprese; - la diversificazione produttiva, anche verso l'ampliamento dei confini delle filiere stesse e la contaminazione delle tecnologie e delle loro applicazioni; - la riqualificazione sostenibile delle imprese in termini di sfruttamento efficiente, razionale e pulito delle risorse energetiche e dei materiali, di sicurezza degli ambienti di lavoro, rispetto del territorio e salute dei consumatori

TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO	FONDO PERDUTO
% DI CONTRIBUTO SULLA SPESA AMMESSA	<p>Le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo alla spesa, secondo le seguenti intensità massime:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 50% delle spese ammissibili relative ad attività di ricerca industriale; - 25% delle spese ammissibili relative ad attività di sviluppo sperimentale. <p>Tali intensità massime potranno essere elevate al 60% per le attività di ricerca industriale e al 35% per le attività di sviluppo sperimentale nel caso in cui il beneficiario assuma a tempo indeterminato, nell'unità locale dove si svolge il progetto, almeno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 ricercatore, nel caso di micro o piccola impresa, - 2 ricercatori, nel caso di media impresa.
REGIME DI AIUTO	<p>Regime “in esenzione” in base all’art. 25 del dal Regolamento CE 651/2014 “Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione” del 17/06/2014 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea del 26/06/2014)</p>
IMPORTO MASSIMO DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE	<p>I progetti dovranno prevedere un costo totale ammissibile non inferiore a 100.000,00 Euro e non superiore a 500.000,00 Euro. Il contributo regionale per ogni singolo progetto non potrà in ogni caso superare i 200.000,00 Euro.</p>
RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI	<p>4 MLN DI EURO</p>